

Verbale del 7 dicembre 2020

Il giorno 7 dicembre 2020, dalle ore 16:00 ha avuto luogo, per via telematica attraverso la modalità della videoconferenza, la seduta del Presidio della Qualità di Ateneo con il seguente O.d.G.:

- 1. Comunicazioni del Coordinatore;**
- 2. Valutazione dei CdS di nuova istituzione pervenuti dalla Scuola di Farmacia e Nutraceutica**

Partecipano alla riunione i Proff. Francesco Ortuso (coordinatore), Donato Cosco, Pietro Hiram Guzzi, Anna Liberata Melania Sia.

Si procede alla discussione del primo punto all'OdG:

1. Comunicazioni del Coordinatore

Il Coordinatore informa i componenti del PQA che in data 3 dicembre 2020 ha ricevuto comunicazione da parte del Senato Accademico in merito all'approvazione del format per la presentazione dei CdS di nuova istituzione redatto dal PQA in data 20 novembre 2020. Il suddetto documento sarà adottato per tutte le richieste di attivazione che dovessero pervenire a partire dall'a.a. 2021/2022 e sarà pubblicato immediatamente sul sito del PQA nella pagina dedicata alla didattica.

Il Coordinatore comunica, inoltre, di essere stato inserito all'interno di uno scambio di email tra il Prof. Massimo Fresta, Coordinatore del CdLM in Farmacia, ed il Prof. Domenico Britti, Presidente della Scuola di Farmacia e Nutraceutica, nel quale il primo richiedeva un incontro con la Struttura didattica ed il PQA per definire le modalità di analisi e trasmissione dei risultati dei questionari compilati dagli studenti. Sul punto, i componenti del PQA esprimono all'unanimità piena disponibilità all'incontro.

2. Valutazione dei CdS di nuova istituzione pervenuti dalla Scuola di Farmacia e Nutraceutica.

Il Coordinatore comunica ai componenti del PQA di aver ricevuto, in data 2 dicembre 2020, dalla Scuola di Farmacia e Nutraceutica la richiesta di parere sull'istituzione di tre nuovi CdS. In particolare, la struttura didattica ha inviato documentazione relativa a:

1. CdL in Scienze e Tecnologie Cosmeceutiche (Classe di laurea L-29);
2. CdL in Scienze della Gastronomia Funzionale (Classe di laurea L-GASTR);
3. CdLM “One health” (Classe di laurea LM-9).

Si procede alla valutazione della documentazione relativa al CdL in Scienze e Tecnologie Cosmeceutiche da cui si evidenzia come il CdS sia stato proposto alla Scuola di Farmacia e Nutraceutica dalla Prof.^{ssa} Donatella Paolino, Ordinario del SSD CHIM/09 presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica. Dalla documentazione pervenuta si evince, in accordo con le linee guida ANVUR e CUN, come la Prof.ssa Paolino abbia avuto contatti propedeutici, testimoniati da verbali prodotti, con portatori di interesse quali: i) Ordine dei Farmacisti della Provincia di Catanzaro, ii) Associazione Farmaceutici Industria – nella persona del delegato regionale Calabria e Sicilia – Dott.ssa Tiziana Pecora, iii) Azienda Farmaceutica “Ri.Ma Laboratori” – nella persona del legale rappresentante – Dott. Antonio Ricciardi. Tutti i portatori d’interesse hanno manifestato approvazione nei confronti dell’iniziativa.

Sono chiaramente definiti gli obiettivi formativi, il percorso, i profili degli studenti in entrata ed in uscita. È, altresì, descritta la modalità di preparazione ed espletamento della prova finale.

Il PQA osserva alcune discordanze su quanto descritto nei diversi documenti:

- a) Alle attività di tirocinio sono attribuiti 10 CFU nel prospetto di sintesi e nell’ordinamento mentre nel piano di studi ne risultano 8.
- b) Nell’ordinamento il settore INF/01 è ricompreso tra le attività di Base mentre nel piano di studi compare anche nelle “altre” attività. Queste ultime non sono riportate nell’ordinamento generando un’ulteriore discrepanza nel calcolo dei CFU per le materie di Base che risultano 42 nell’ordinamento e 43 nel piano di studi.
- c) Alla prova finale sono attribuiti 5 CFU nel prospetto di sintesi e nell’ordinamento mentre nel piano di studi ne risultano 4. Entrambi i valori, comunque, non giustificano quanto dichiarato in sede di presentazione del CdS, ovvero che la tesi di laurea debba essere richiesta almeno 12 mesi prima della sua discussione.
- d) Non si evince come venga inquadrato l’insegnamento di “Inglese ed inglese scientifico” previsto al primo anno secondo semestre.
- e) Non si riscontrano procedure per l’accertamento ed il successivo superamento dei debiti formativi degli studenti (OFA).

Sulla base di quanto sopra, seppur riconoscendo la validità dell’impianto del CdS e la sua attrattività, al fine di approvare l’istituzione del corso, il PQA richiede la risoluzione delle criticità precedentemente descritte.

Si procede quindi alla valutazione del CdL in Scienze della Gastronomia Funzionale. Dalla documentazione pervenuta si osserva come il CdS sia stato proposto alla Scuola di Farmacia e Nutraceutica dal Prof. Antonio Procopio, Ordinario del SSD CHIM/06 presso il Dipartimento di Scienze della Salute. In accordo con le linee guida ANVUR e CUN, il Prof. Procopio ha avuto contatti propedeutici con portatori di interesse quali: i) Assessore Regionale all’Agricoltura, ii) Confindustria Regione Calabria, iii) Camera di Commercio di Catanzaro, iv) Associazione Professionale Cuochi Calabria (APCI-Calabria), v) Istituto Tecnico Agrario Statale Catanzaro. Dei suddetti incontri non è pervenuto alcun verbale.

Sono chiaramente definiti gli obiettivi formativi, il percorso, i profili degli studenti in entrata ed in uscita. È, altresì, descritta la modalità di preparazione ed espletamento della prova finale ma non è indicato quanto tempo prima della discussione la stessa debba essere richiesta. Dal piano di studi si non si riesce sempre a comprendere la distribuzione dei CFU tra i diversi settori indicati per il medesimo insegnamento. Nei casi in cui la suddetta distribuzione è palesata (Fisiologia, Marketing management ed e-commerce, Igiene e sicurezza degli alimenti, Aspetti nutraceutici dei prodotti gastronomici) è evidente la parcellizzazione dei CFU contraria a quanto previsto dal DM 6/2019 come ben ribadito nelle linee guida CUN 2020/2021 e non risultano a tale riguardo giustificazioni da parte della struttura didattica di riferimento. Non si riscontrano procedure per l’accertamento ed il successivo superamento dei debiti formativi degli studenti (OFA).

Sulla base di quanto sopra, seppur riconoscendo la validità dell’impianto del CdS e la sua attrattività, al fine di approvare l’istituzione del corso, il PQA richiede la puntuale indicazione della distribuzione dei CFU tra i diversi SSD presenti nel medesimo insegnamento e l’indicazione delle modalità di accertamento e superamento degli OFA.

Si procede, infine, alla valutazione della documentazione relativa all’istituzione del CdLM “One Health”. Dalla documentazione pervenuta si osserva come il CdS sia stato proposto alla Scuola di Farmacia e Nutraceutica dalla Prof.^{ssa} Paola Roncada, Associato del SSD VET/05 presso il Dipartimento di Scienze della Salute. In accordo con le linee guida ANVUR e CUN, la Prof.^{ssa}

Roncada ha avuto contatti propedeutici, testimoniati da verbali prodotti, con numerosi portatori di interesse quali:

- Consigliere e Sostituto del direttore Generale dell'OIE - Romano Marabelli
- Presidente della Associazione Nazionale Biotecnologi Italiani - Davide Ederle
- Presidente della Sezione per la valutazione in materia di Biotecnologie del Ministero della Salute - Andrea Urbani
- Consigliere Ordine Nazionale dei Biologi - Franco Scicchitano
- Istituto Superiore di Sanità - Dipartimento Sicurezza Alimentare, Nutrizione e Sanità pubblica veterinaria - Umberto Agrimi
- Vice Direttore Accredia - Silvia Tramontin
- Direttore Scientifico ARPACAL - Michelangelo Iannone
- Delegato per la Calabria Ordine Nazionale dei Biologi - Franco Scicchitano
- Giunta regionale Assessorato 'Politiche Agricole, e Sviluppo Agroalimentare, Politiche Sociale e per la Famiglia' - Regione Calabria - Luigi Bulotta
- IZS del Mezzogiorno Sezione di Catanzaro - Francesco Casalnuovo
- OMV di Cosenza - Anna Palucci
- ARA Calabria - Piero Maffei
- OMV di Reggio Calabria - Giuseppe Principato
- OMV di Vibo Valentia - Simone Russo
- Federazione Ordine Agronomi - Antonio Celi
- Collegio Agrotecnici CZ - KR – VV - Fabio Colistra
- Federazione Coldiretti - Federico Pettinato
- Confagricoltura Calabria - Bruno Capogreco
- in rappresentanza dell'ARSAC - Antonio Leuzzi.
- Presidente Ordine dei Farmacisti di Catanzaro - Nini Corapi
- Presidente Ordine dei Veterinari di Catanzaro - Luigi Caparello

Il PQA in prima istanza osserva come il CdLM in valutazione appartenga alla medesima classe di laurea (LM-9) di altro CdS già attivo in Ateneo senza che sia osservato quanto alle linee guide ANVUR per l'accreditamento iniziale 2021/2022 (requisito R3A1, pagina 6, paragrafo 1.1.3) che indicano: *"Descrivere come sono state esaminate le potenzialità di sviluppo in relazione all'eventuale*

presenza di CdS della stessa classe, o comunque con profili formativi simili, nello stesso Ateneo o in Atenei della regione o di regioni limitrofe, con particolare attenzione ai loro esiti occupazionali anche riferendosi agli opportuni indicatori messi a disposizione da ANVUR.”

Sono chiaramente definiti gli obiettivi formativi, il percorso, il profilo degli studenti in uscita. Per quanto attiene, però, al profilo degli studenti in entrata la definizione appare troppo ampia.

È descritta la modalità di preparazione ed espletamento della prova finale, i cui CFU sono pari a 10 e sembrerebbero congrui, ma non è indicato quanto tempo prima della discussione la stessa debba essere richiesta.

Dall'analisi del piano di studi appare evidentissima la parcellizzazione dei CFU per i moduli previsti negli insegnamenti proposti.

Sulla base di quanto sopra, seppur riconoscendo il lavoro svolto dalla Coordinatrice in particolare nella consultazione dei portatori di interesse, al fine di approvare l'istituzione del corso, il PQA richiede: i) l'analisi delle potenzialità di sviluppo in relazione al CdLM già attivo in Ateneo appartenente alla medesima classe; ii) la ridefinizione dei profili in entrata; iii) la ridefinizione del piano di studi al fine di eliminare la parcellizzazione dei CFU per come indicato dal DM 6/2019 e dalle linee guida CUN 2020/2021 ed ANVUR.

Non essendoci altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 19.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Catanzaro, 7 dicembre 2020.

Prof. Francesco Ortuso

Prof. Donato Cosco

Prof. Pietro Hiram Guzzi

Prof.ssa Anna L. Melania Sia